

NUOVA SABATINI

FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DA PARTE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE (Legge 98/2013, Nuova Sabatini)

RIFERIMENTI NORMATIVI - Art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98

SITO DEL MINISTERO CON TUTTA LA NORMATIVA

<http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>

FONDI DISPONIBILI A LIVELLO NAZIONALE: € 943 mln (sul sito del Ministero è pubblicato l'importo prenotato)

SCADENZA: Salvo esaurimento, i finanziamenti devono essere concessi sino al **31 dicembre 2018**

LE DOMANDE VERRANNO ESAMINATE IN ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE

(non è prevista una graduatoria Il Ministero comunicherà l'avvenuto esaurimento delle risorse)

GESTORE: mcc

SOGGETTI BENEFICIARI (sono escluse le grandi industrie)

Micro, piccole e medie imprese (iscritte al registro imprese)

Sono escluse le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

SETTORI PRODUTTIVI ESCLUSI (Faq 5.1)

I settori esclusi sono i seguenti:

- a) delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- b) delle attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del regolamento GBER.

Sono quindi ammesse alle agevolazioni le imprese operanti in tutti gli altri settori.

Le IMPRESE DEI TRASPORTI sono agevolabili

Faq 5.2 Può presentare domanda di agevolazione un'impresa che opera nel settore trasporti?

Sì, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti nel regolamento comunitario applicabile per settore (regolamento GBER). In proposito si rinvia alla Circolare 28 maggio 2015, n. 40650.

(Art. 5 DM 27 novembre 2013 - Circolare 28 maggio 2015 n. 40650).

AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

L'agevolazione è concessa alla PMI **nella forma di un contributo in conto impianti** il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, **in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni** e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a:

- a) **2,75% per gli investimenti ordinari;**
- b) **3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (Industria 4.0)**

IL CONTRIBUTO È FISSO E NON DIPENDE DAL TASSO EFFETTIVAMENTE APPLICATO DALLA BANCA o dalla società di leasing (non si tratta quindi di una riduzione del tasso d'interesse)

Per i seguenti settori l'agevolazione è differente:

- agricolo, forestale e zone rurali
- produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura prodotti agricoli

E' POSSIBILE ACCEDERE AL CONTRIBUTO SOLO IN PRESENZA DI UN FINANZIAMENTO BANCARIO/LOCAZIONE FINANZIARIA.

IL MISE HA MESSO A DISPOSIZIONE UN FOGLIO DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione, **che si esaurisce entro il sesto anno** dalla data di ultimazione dell'investimento, **in quote annuali**,

L'AGEVOLAZIONE NON E' IN DE MINIMIS - Le agevolazioni rientrano fra gli aiuti di Stato comunicati in esenzione a valere sui regolamenti comunitari di settore. Tali aiuti non sono concessi a titolo di "de minimis".

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO essere **deliberato entro il 31 dicembre 2018** da una banca/intermediario finanziario **aderente alla convenzione**.

Il finanziamento, **da stipularsi solo successivamente alla data di presentazione della domanda**, deve avere le seguenti caratteristiche:

- a)** essere deliberato a copertura degli investimenti e fino al 100% degli stessi;
- b)** **avere durata massima**, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore a dodici mesi, **di cinque anni** decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene o alla data di collaudo se successiva.
- c)** essere **deliberato per un valore non inferiore a ventimila euro e non superiore a due milioni di euro**
- d)** essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, essere erogato al fornitore entro trenta giorni dalla data di consegna del bene ovvero alla data di collaudo se successiva

L'ELENCO DELLE BANCHE e DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CONVENZIONATI è PUBBLICATO SUL SITO DEL MINISTERO

LOCALIZZAZIONE : Intero territorio nazionale

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti devono essere riconducibili ad una delle seguenti finalità:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
 - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Sono previste delle limitazioni per i seguenti settori:

- agricolo, forestale e zone rurali
- produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura prodotti agricoli
- produzione primaria di prodotti agricoli e ittici

AVVIO DEGLI INVESTIMENTI SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo posta certificata, della domanda di accesso alle agevolazioni. Per avvio degli investimenti s'intende, a seconda di quale condizione si verifichi prima, la data di inizio dei lavori di costruzione relativi agli investimenti oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibili gli investimenti.

TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI Le imprese sono tenute a completare l'investimento entro il periodo massimo **di dodici mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento, **Non sono previste proroghe.**

UNA DOMANDA PER OGNI UNITA' LOCALE

SPESE AMMISSIBILI

I beni oggetto di agevolazione **devono essere ad uso produttivo**, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità produttiva dell'impresa in cui è realizzato l'investimento.

E' ammissibile l'acquisto, ovvero l'acquisizione in leasing, di beni strumentali che, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, **presentano un'autonomia funzionale**, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa. Nel rispetto del principio dell'autonomia funzionale e al fine di evitare comportamenti elusivi,

Non sono ammissibili singoli beni di importo inferiore a 516,46 (cinquecentosedici/46)

I BENI DEVONO ESSERE NUOVI

Non è ammissibile l'acquisto di beni che costituiscono MERA SOSTITUZIONE dei beni esistenti (Faq 6.4)

DETTAGLIO DELLE SPESE AMMISSIBILI (Faq 6.4) - Nei limiti e alle condizioni stabiliti nei regolamenti comunitari del settore di riferimento, sono ammissibili tutte le spese per l'acquisto o l'acquisizione in leasing di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'articolo 2424 del codice civile e destinati a strutture produttive già esistenti o da realizzare ovunque localizzate nel territorio nazionale. L'investimento deve essere, comunque, configurabile in una delle tipologie previste dal regolamento comunitario di riferimento e non è in ogni caso ammissibile l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti.

SPESE ESCLUSE

- per l'acquisto di componenti o parti di macchinari, impianti e attrezzature che non
- soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale;
- relative a terreni e fabbricati, incluse le opere murarie di qualsiasi genere; sono altresì
- esclusi "immobilizzazioni in corso e acconti";
- per scorte di materie prime e semilavorati di qualsiasi genere;
- per prestazione di servizi e consulenze di qualsiasi genere;
- per l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni già esistenti in azienda;
- relative a commesse interne;
- relative a beni usati o rigenerati;
- per materiali di consumo;
- di funzionamento;
- relative a imposte e tasse;
- relative al contratto di finanziamento e a spese legali di qualsiasi genere;
- relative a utenze di qualsiasi genere, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, gas,
- etc.;
- per pubblicità e promozioni di qualsiasi genere.

TUTTI I BENI DEVONO ESSERE CAPITALIZZATI (esclusi i beni in leasing)

I BENI NON POSSONO ESSERE CEDUTI PRIMA DI 3 ANNI i beni acquisiti e installati presso l'unità produttiva indicata in sede di domanda non possono essere destinati ad altra unità produttiva **nei tre anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento**

FONDO DI GARANZIA La concessione del finanziamento può essere assistita dalla garanzia del Fondo di garanzia, nella **misura massima dell'80% dell'ammontare del finanziamento stesso.**

VARIAZIONI

Investimento: In fase di realizzazione l'impresa ha facoltà di variare l'oggetto degli investimenti rispetto a quello preventivato nella domanda e ammesso in sede di concessione del contributo, senza preventiva autorizzazione da parte del Ministero, a condizione che gli investimenti effettivamente sostenuti posseggano tutti i requisiti di cui all'art. 5 del decreto.

L'impresa **non può modificare il sistema di acquisizione** dei beni dalla locazione finanziaria all'acquisto diretto o viceversa.

DURC (faq): un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento. Viceversa un DURC regolare è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni.

CUMULABILITA' (Faq)

9.1 Per le imprese appartenenti a settori diversi da agricoltura e pesca le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo de minimis secondo quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'articolo 15 del regolamento GBER. La disciplina relativa al cumulo del contributo di cui all'articolo 7 comma 1 del decreto 27 novembre 2013 con le agevolazioni concesse a titolo de minimis deve intendersi estesa al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013.

9.4 La NUOVA SABATINI è cumulabile con norme che prevedono benefici di carattere fiscale applicabili alla generalità delle imprese?

Le agevolazioni concesse dalla Nuova Sabatini possono essere cumulate con altre agevolazioni, che a loro volta consentano la cumulabilità, nel limite dei massimali ESL fissati dalla normativa comunitaria per gli aiuti alle PMI.

Ciò premesso si chiarisce che, a maggior ragione, le agevolazioni della Nuova Sabatini possono coesistere, sugli stessi beni, con tutte le norme che, prevedendo benefici di carattere fiscale applicabili alla generalità delle imprese, non sono da considerare "aiuti di Stato" e non concorrono, quindi, a formare cumulo.

INTENSITA' DI AIUTO MASSIME

Con riferimento ai settori non ricompresi tra quelli di cui ai precedenti punti 8.3 e 8.4, le agevolazioni sono concesse, nei limiti e condizioni di cui al comma 6 dell'art. 17 del regolamento GBER, nel rispetto delle seguenti intensità di aiuto massime:

- a) il 20 % dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese;
- b) il 10 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese.

Qualora l'ESL del contributo previsto, per effetto del cumulo con altre agevolazioni pubbliche ivi incluse quelle a valere sul Fondo di garanzia, superi l'ESL massimo concedibile per l'impresa, il Ministero procede alla rideterminazione dello stesso nella misura massima concedibile, fermo restando il finanziamento.

CONTRIBUTO: ESEMPIO NUMERICO fatto con il software messo a disposizione del Ministero

MISURA "BENI STRUMENTALI" - FOGLIO DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO MISE AL 2,75%						
<i>Investimenti Ordinari</i>						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Semestri</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>2,75%</td> </tr> </tbody> </table>	Semestri	Tasso	10	2,75%
Semestri	Tasso					
10	2,75%					
Inserisci importo	→	Finanziamento € 100.000,00				
Visualizza risultato	→	€ 7.717,37				

MISURA "BENI STRUMENTALI" - FOGLIO DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO MISE AL 3,575%						
<i>Investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti</i>						
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Semestri</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td>3,575%</td> </tr> </tbody> </table>	Semestri	Tasso	10	3,575%
Semestri	Tasso					
10	3,575%					
Inserisci importo	→	Finanziamento € 100.000,00				
Visualizza risultato	→	€ 10.092,38				

DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

- La PMI presenta alla banca/intermediario finanziario la **domanda di agevolazione** e la correlata **richiesta di finanziamento** per l'acquisizione di investimenti.
- La banca/intermediario finanziario verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalla PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande di finanziamento pervenute, trasmette al Ministero **richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo**.
- La banca/intermediario finanziario, previa conferma da parte del Ministero della disponibilità, totale o parziale, delle risorse erariali da destinare al contributo, ha facoltà di concedere il finanziamento alla PMI mediante l'utilizzo della provvista resa disponibile da CDP, ovvero mediante diversa provvista
- La banca/intermediario finanziario che decida di concedere il finanziamento alla PMI, **adotta la relativa delibera e la trasmette al Ministero**, unitamente alla documentazione inviata dalla stessa PMI in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
- **Il Ministero adotta il provvedimento di concessione del contributo**, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla stessa e alla relativa banca/intermediario finanziario.
- La banca/intermediario finanziario si impegna a stipulare **il contratto di finanziamento con la PMI** e ad erogare alla stessa il finanziamento in un'unica soluzione ovvero, nel caso di leasing finanziario, al fornitore entro trenta giorni dalla data di consegna del bene ovvero alla data di collaudo se successiva. La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo.
- La PMI, **ad investimento ultimato**, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso l'accesso alla piattaforma, **la dichiarazione attestante l'avvenuta ultimazione**, nonché, previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, **la richiesta di erogazione della prima quota di contributo** e le trasmette al Ministero, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.
- La PMI trasmette al Ministero, in formato digitale ed esclusivamente attraverso l'accesso alla piattaforma, **le richieste di quote di contributo successive alla prima**, allegando alle stesse l'ulteriore documentazione richiesta.